



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF

0008945 14/09/2017
Cl. 34.07.0717

Conegliano - Susegana

Allegati : 1.....

Al Comune
Piazza Cima, 8
31015 - CONEGLIANO (Treviso)
pec

Al Comune
Piazza Martiri della Libertà, 10
31058 - SUSEGANA (Treviso)
pec

Risposta al foglio del

Servizio *N.*

OGGETTO: CONEGLIANO (Treviso) – località Parè – Ponte vecchio sul torrente Crevada, sito in via Crevada snc, catastalmente distinto al C.T., foglio 21, senza identificazione catastale, di proprietà del Comune di Conegliano (Treviso) per la metà ad Est e del Comune di Susegana (Treviso) per la metà ad Ovest (*in quanto il confine tra i due Comuni è posto sulla Mezzeria dell'alveo del torrente Crevada*) –
Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 10, comma 1, e 12, comma 2 –
NOTIFICA dell'interesse culturale.-

E.p. c. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e
Treviso
VENEZIA/ PADOVA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 28 agosto 2017 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato d.lgs. 42/2004.

Si evidenzia che gli immobili in oggetto descritti ricadono in area soggetta a rischio archeologico, come comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso con prot. 16950 del 7 agosto 2017 [Si riporta quanto segue: "L'immobile non presenta interesse archeologico. Tuttavia, il ponte ha antica tradizione e ad esso corrisponde il toponimo di "ponte romano", se pure le probabilità che si tratti di un manufatto di tale antichità siano scarse. L'indagine delle fondazioni del ponte e del sottosuolo delle immediate adiacenze potrebbero pertanto portare a significative conclusioni sulla cronologia del manufatto. Si segnala pertanto il rischio archeologico del sottosuolo su cui insiste l'infrastruttura e delle aree adiacenti"].

In quanto applicabili valgono le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto d.lgs. 42/2004.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO

Il funzionario incaricato: arch. Francesca Barion – dott. Antonio Giacomini
TV CONEGLIANO Ponte vecchio sul torrente Crevada TRASM





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la nota del Comune di Conegliano, pervenuta in data 14 marzo 2017 ed assunta agli atti di questa Commissione regionale con nota prot. 2784 del 15 marzo 2017, con la quale lo stesso Comune di Conegliano comunicava di aver ottenuto la delega da parte del Comune di Susegana (Treviso), per l’espletamento delle procedure inerenti l’immobile oggetto di verifica;

VISTA la nota prot. 12475 del 10 marzo 2017 ricevuta in pari data, con la quale il Comune di Conegliano (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

| | |
|------------------|--|
| denominazione | PONTE VECCHIO SUL TORRENTE CREVADA |
| provincia di | TREVISO |
| comune di | CONEGLIANO – SUSEGANA |
| località | PARE’ |
| proprietà | COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO) COMUNE DI SUSEGANA (TREVISO) |
| sito in | VIA CREVADA, SNC |
| distinto al C.T. | foglio 21 (Comune di Conegliano), particella senza identificazione catastale; foglio 27 – Allegato A (Comune di Susegana), particella senza identificazione catastale; |
| confinante con | foglio 21 (C.T. – Comune di Conegliano), via Crevada; foglio 27 – Allegato A (C.T. – Comune di Susegana), via dei Colli; |

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 16950 del 7 agosto 2017;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

| | |
|---------------|------------------------------------|
| denominazione | PONTE VECCHIO SUL TORRENTE CREVADA |
| provincia di | TREVISO |
| comune di | CONEGLIANO – SUSEGANA |

1/2



località PARE'
proprietà COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)
COMUNE DI SUSEGANA (TREVISO)
sito in VIA CREVADA, SNC
distinto al C.T. foglio 21 (Comune di Conegliano), particella senza identificazione catastale,
foglio 27 – Allegato A (Comune di Susegana), particella senza
identificazione catastale,
confinante con foglio 21 (C.T. – Comune di Conegliano), via Crevada,
foglio 27 – Allegato A (C.T. – Comune di Susegana), via dei Colli,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 28 agosto 2017, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *PONTE VECCHIO SUL TORRENTE CREVADA*, sito nei comuni di Conegliano e Susegana (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 28 agosto 2017

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di CONEGLIANO (TV), Comune di SUSEGANA (TV)

"Ponte vecchio sul torrente Crevada"

RELAZIONE dell'INTERESSE CULTURALE

Proprietà: Comune di Conegliano, Comune di Susegana

C.T. Foglio 21, senza identificazione catastale (Comune di Conegliano); C.T. Foglio 27 all. A, senza identificazione catastale (Comune di Susegana)

Anche se non vi sono testimonianze precise, si ritiene che il Ponte vecchio sul torrente Crevada, posto in un'area di confine tra i territori di Conegliano e Susegana, sorga lungo una via di comunicazione già presente in epoca romana. Per questo motivo, il ponte è definito, secondo tradizione locale, "Romano".

Il Ponte viene nominato in un documento in latino del 1280, posto sopra il torrente Crevada. La presenza del ponte è poi confermata anche da un testo successivo dei primi anni del Trecento, questa volta in italiano, riguardante le disposizioni del "Magnifico Consiglio di Conegliano" sulla dislocazione delle guardie assegnate alla sorveglianza del territorio: "sopra ... il Guadalto al ponte di Crevada ...". Il ponte, pertanto, che in origine doveva essere presumibilmente in legno, doveva costituire un luogo di confine e di sbarramento daziario tra la Contea di Colfosco e la comunità di Conegliano, almeno fino al 1312, quando poi i Colfosco e il Comune si accordarono per la libera circolazione delle merci tra i due territori.

Il Ponte sul torrente Crevada garantiva il collegamento in direzione Treviso, posto com'era sulla strada allora denominata "Vecchia Trevigiana", che da Conegliano proseguiva verso Susegana, raggiungendo Treviso lungo la riva destra del Piave. Nel 1814, quando venne inaugurata la nuova Strada Napoleonica o Regia Postale e Maestra d'Italia Treviso-Udine-Pontebba (Pontebbana), con la costruzione di un nuovo ponte sul Crevada, appena un poco distante più a Sud, il percorso pedecollinare era obbligato a passare per il ponte in argomento e proseguiva per Conegliano fino alla Strada dei Cappuccini, presso l'omonimo convento, nei pressi dell'attuale Ospedale.

Il vecchio Ponte sul torrente Crevada, fino agli anni Sessanta dello scorso secolo, era ancora completamente isolato nell'aperto paesaggio agro-fuviale. Oggi, alcuni insediamenti produttivi e di servizio, posti lateralmente alle arginature a Sud del ponte, verso via Einaudi e via dei Colli, hanno parzialmente compromesso questa originaria dimensione naturale. La via d'accesso a questo storico manufatto dalla parte di Conegliano è la strada vicinale Vecchia Trevigiana, l'attuale via Crevada, che, per l'ultimo suo tratto, è percorribile solo a piedi o in bicicletta, attraversando il sottopassaggio ciclo-pedonale realizzato nel 2015.

Anche la proporzione dell'arcata, per luce e ribassatura, è risultata essere la stessa del vecchio ponte della Madonna sopra il Monticano (il ponte a due arcate che fu fatto purtroppo esplodere dalle truppe italiane, durante la ritirata dopo Caporetto, nel novembre del 1917), di cui conosciamo l'anno di costruzione, il 1524, come risultava dalla lapide del parapetto. Pertanto si può ben ritenere che anche l'attuale ponte sul Crevada, di identica concezione e fattura, risalga alla prima metà del XVI secolo, quando a sovrintendere alle opere pubbliche del territorio era il Podestà veneto Bernardino Miani, già committente del ponte della Madonna appena menzionato.

Il manufatto architettonico del ponte esistente, ad una sola arcata, sopra il torrente Crevada, presenta un'unica fase costruttiva, nella tecnica comunemente adottata per questa tipologia di costruzioni in area veneziana: a volta ribassata in laterizi alternati per fascia e per testa, da cui si evidenziano sulla ghiera, oltre alla chiave di volta, gli elementi in pietra (grigia e rossa di Castellavazzo), utilizzati per l'irrigidimento dell'intradosso, insieme al toro in elementi laterizi arrotondati a decorare la ghiera dell'arco. In blocchi irregolari di roccia conglomeratica naturale sono costruiti i muri d'ala su entrambe le sponde a formare un largo imbocco svasato per sostenere ed agevolare la percorribilità della struttura con carri, truppe e bestiame, prima del passaggio effettivo sopra il ponte, che comunque è largo oltre 6 metri.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

La struttura a volta e il muro d'ala a Nord-Ovest ha subito una parziale mutilazione con dispersione di elementi materiali di pietra e mattoni crollati.

Dall'analisi dell'intradosso, si riscontra che i mattoni sono disposti a due a due per fascia e per testa, a corsi alternati. Da quanto appare dal prospetto Nord, nella parte mutila dell'arcata lo spessore della struttura del ponte è pari alla misura di due mattoni disposti per fascia. All'estradosso, messo in luce per minima parte dal passaggio ormai molto ridotto di persone e mezzi (cicli e motocicli), che ha eroso nel tempo il riempimento in argilla e lo strato di calpestio originario, la struttura risulta protetta da un ammattonato a quadrelli di mattoni spezzati a metà, posati in foglio, fuggati e protetti con buona malta di calce.

Frontalmente, l'altezza della ghiera del ponte è pari a due mattoni per fascia e uno di testa (posti alterni); sopra la ghiera è presente un elemento "toro" decorativo di cornice sporgente, dello spessore di due mattoni, il primo dei quali è sagomato a becco.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il Ponte vecchio sul torrente Crevada presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di manufatto viario a unica volta ad arco ribassato, eretto verosimilmente nella prima metà del XVI secolo. Nonostante i cambiamenti e le manutenzioni intercorsi, l'impianto originario del ponte è ancora perfettamente leggibile, nel suo riferirsi ad una tipologia costruttiva ispirata all'architettura 'civile' romana, mediante la realizzazione di un profilo compositivo di sobria raffinatezza. A questo indirizzo stilistico sono da ascrivere la tessitura muraria di roccia conglomeratica naturale che qualifica i muri d'ala su entrambe le sponde, nonché i fronti degli archi, costituiti da conci laterizi disposti alternati per fascia e per testa.

Relazione e istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

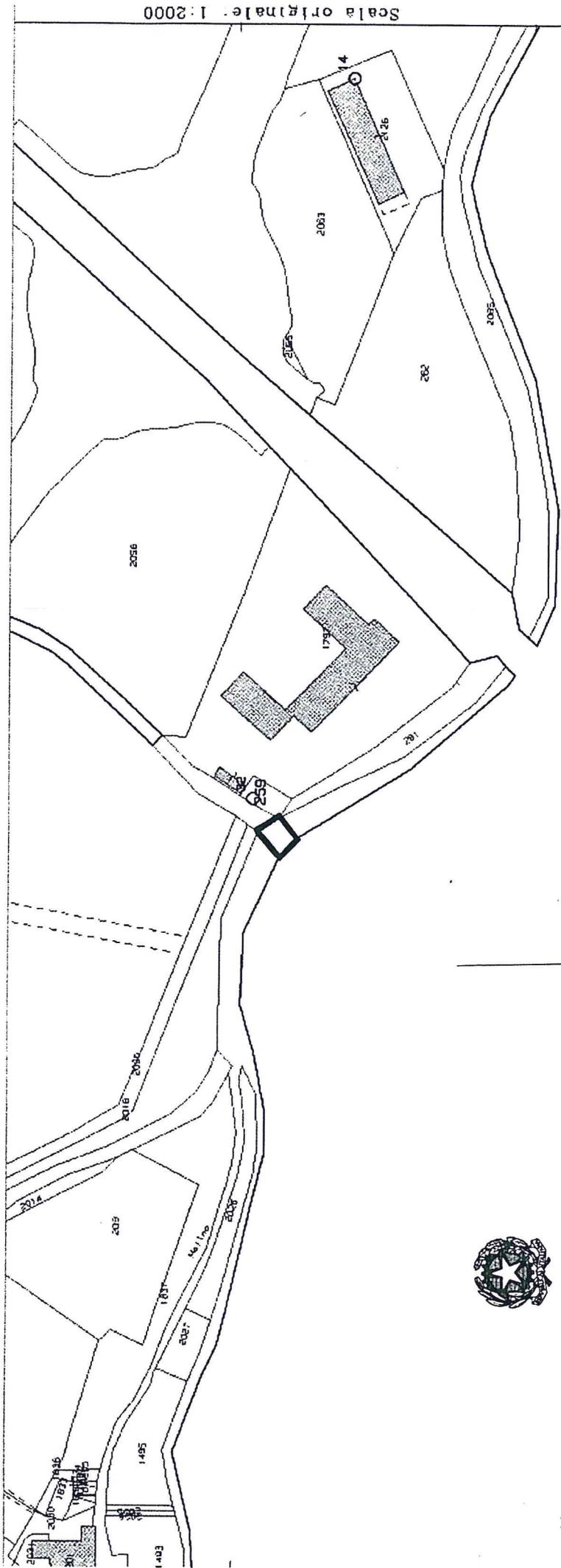
L'immobile non presenta interesse archeologico. Tuttavia, il ponte ha antica tradizione e ad esso corrisponde il toponimo di "ponte romano", se pure le probabilità che si tratti di un manufatto di tale antichità siano scarse. L'indagine delle fondazioni del ponte e del sottosuolo delle immediate adiacenze potrebbero pertanto portare a significative conclusioni sulla cronologia del manufatto. Si segnala pertanto il rischio archeologico del sottosuolo su cui insiste l'infrastruttura e delle aree adiacenti.

Istruttoria archeologica: Funzionario archeologo Dott.ssa Marianna Bressan

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di CONEGLIANO (TV)
"Ponte vecchio sul torrente Crevada"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
C.T. Foglio 21, senza identificazione catastale

Art. 10 D.Lgs 42/2004



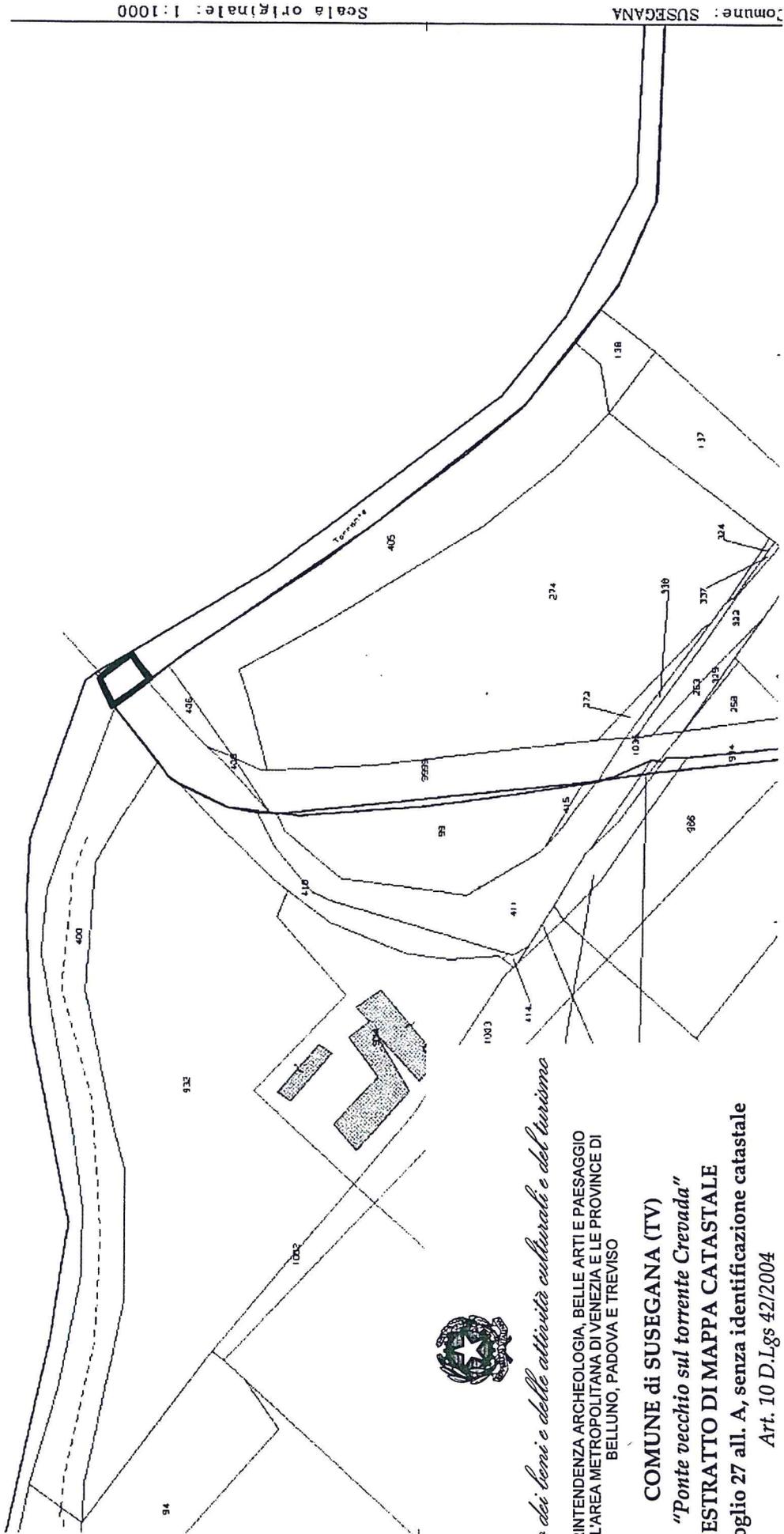
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

[Handwritten signature]



Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO

[Handwritten signature]



Scala originale: 1:1000

Comune: SUSEGANA



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di SUSEGANA (TV)

"Ponte vecchio sul torrente Crevada"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 27 all. A, senza identificazione catastale

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Il Soprintendente
Arch. Andreea Alberti



Il Presidente della Commissione
arch. Renata ~~SOBELLO~~